



Grande attesa in città per l'uscita dei venti gruppi dei Misteri

# I tamburi delle Maestranze indicano l'uscita dei Gruppi

DISABILI E TV

## DIRETTA SU RAI UNO

Oggi la trasmissione di Rai Uno «A sua immagine» si collegherà con Trapani nel corso della diretta (dalle 14.00 alle 15.30). Anche quest'anno il Comune, tramite l'Assessorato alle Politiche Sociali guidato da Barbara Tomasino, metterà a disposizione dei cittadini disabili, che desiderano assistere alla processione dei Sacri Gruppi, due gazebi. Le strutture saranno installate in piazza Vittorio Veneto, dinanzi la sede comunale, e saranno dotate di sedie e un wc chimico ad uso esclusivo.

Si apre il portone della chiesa del Purgatorio: oggi alle 14, dopo un momento di preghiera del vescovo Miccichè

Si apre il portone della chiesa del Purgatorio: alle 14 in punto, dopo un breve momento di preghiera del vescovo Miccichè, i tradizionali tamburi dell'Unione Maestranze, i gonfaloni e le autorità, apriranno il lungo corteo della processione dei Misteri; 18 gruppi scultorei, due simulacri, venti bande ed un coro. Sarà il ripetersi di una plurisecolare tradizione piena di fascino, devozione e folklore in cui si mescolano gli aspetti più caratteristici della trapanesità che molto spesso vive in simbiosi dei Misteri, come se fosse l'inizio di un nuovo anno la cui fine è il ricominciare il conto alla rovescia per l'edizione seguente. Saranno molti i gruppi che si fermeranno davanti al portone per un minuto di raccoglimento in memoria dei consoli deceduti durante l'anno.

Man mano che la processione si snoderà per le vie, la città si trasformerà in

un insieme di suoni con gli echi delle marce funebri con le quali i gruppi verranno "annacati", i venditori di "simenza e caccavetta" e il rullo dei tamburi. Di notte i suoni cambieranno, non ci saranno più le marce funebri ma i colpi di "ciaccula" e gli scricchiolii delle aste, accompagnati dall'odore della cera squagliata, e l'odore dei cornetti caldi, preparati dai vari forni dislocati per le vie di Trapani; il tutto sarà contornato dalle luci dei Misteri fino a quando il cielo sarà illuminato dai raggi solari, quando si percorreranno gli ultimi tratti del percorso finale e dove le ultime annacate con bande e processioni accompagneranno i gruppi in chiesa.

L'itinerario: Piazza Purgatorio, Via Gen. Domenico Giglio, Corso Vittorio Emanuele, Via Torrearsa, Piazza Saturno, Via Sant'Agostino, Corso Italia, Via S. Elisabetta, Via Buscaino, Piazza Cuba, Via

Barone Sieri Pepoli, Via delle Arti, Via Badia Nuova, Via Garibaldi, Piazza Vittorio Veneto, Viale Regina Margherita, Piazza Vittorio Emanuele, Via G.B. Fardella lato sud e Piazza Martiri d'Ungheria dove i gruppi sosterranno. Si prosegue poi senza bande e processioni per Via G.B. Fardella lato nord, Piazza Vittorio Emanuele, Viale Regina Margherita, Piazza Vittorio Veneto, Via Garibaldi, Via Libertà, Via Giovanni XXIII, Via Nunzio Nasi, Via Custonaci, Via Corollai, Via Tartaglia, Viale Duca d'Aosta, Via Cristoforo Colombo, Piazza Scalo d'Alaggio, Via Piloti, Largo delle Ninfe, Via Carolina.

Il ceto dei Pescatori e quello dei Pescivendoli, potranno ricomporre le processioni con le bande subito dopo Via Tartaglia per percorrere le proprie zone dove la pesca e la vendita dei pesci è l'attività principale dell'antica zona adiacente al porto peschereccio. In Piazza Gen. Scio si ricomporranno le bande e le processioni dei restanti 18 gruppi per proseguire per Corso Vittorio Emanuele, Via Turreta, Via San Francesco D'Assisi e Piazza Purgatorio dove il rientro del primo gruppo è previsto per le 8 di domani.

FRANCESCO GENOVESE